

Linea Condivisa: “Dobbiamo tornare ad investire nella scuola e nella cultura”

di **Redazione**

02 Settembre 2020 - 10:43



Genova. Lunedì sera al Maniman di salita San Nicolò in Castelletto, il candidato presidente per la coalizione di centro sinistra Ferruccio Sansa ha incontrato i cittadini, accompagnato da alcuni candidati della coalizione tra cui Oriana Micheletti (Linea Condivisa), Cristina Pizzorno (Lista Sansa), Giovanni Lunardon (Pd)

“Ci prenderemo cura della Liguria. Dei liguri. E’ il nostro primo impegno. La parola chiave della nostra campagna elettorale sarà cura: della salute dei liguri, perché si sentano protetti mentre lavorano, studiano, costruiscono una famiglia o invecchiano. Noi ci prenderemo cura della loro salute garantendo a tutti cure di alto livello nei nostri ospedali pubblici e nelle case della salute, negli ambulatori che porteranno la sanità vicino ai liguri. Tutti i giorni dell’anno, anche la domenica e nelle feste”.

“E ci prenderemo cura del nostro territorio che oggi, come mai prima, può portare lavoro, finanziamenti, turismo, perfino ricerca. Non soltanto bellezza. Cura del territorio contro il cemento, contro le frane e le inondazioni - ha sottolineato Sansa - Ci prenderemo cura del lavoro, dei lavoratori e delle imprese, portando in Liguria i miliardi (da 3 a 6) di finanziamenti che arriveranno dall’Unione Europea. A questo dedicheremo un assessorato,

un ufficio specifico di progettazione in Regione che possa aiutare gli enti locali a elaborare progetti utili per il territorio e la popolazione. E di creare occupazione”.

“Oggi siamo la regione fanalino di coda in tutte le statistiche economiche del Nord Italia. Basta, dobbiamo recuperare l’orgoglio. Mettere insieme le forze per tornare in vetta. Ma la prima parola, la base di tutto, è la cura. Che è un gesto di vicinanza, di condivisione. Di responsabilità”.

A seguire anche gli interventi dei tre candidati della coalizione su ambiente, cultura, sanità e turismo. In particolare, Oriana Micheletti, candidata per la lista civica Linea Condivisa di Gianni Pastorino, partendo dal tema scuola, ha toccato un punto “fondamentale”, dedicando un pensiero alle generazioni future. “Pensare al futuro significa pensare ai giovani; oggi è quindi necessario investire nella scuola e nella cultura. Associazionismo, scuola e mondo del lavoro devono comunicare e interagire. La Liguria deve essere affidata nelle mani dei nostri giovani: così diventeremo una regione competitiva, innovativa e produttiva”

Scendendo poi nello specifico, la Micheletti ha lanciato i capisaldi del suo programma per la scuola: “Creiamo un network di associazioni in regione Liguria e sosteniamo i progetti con le scuola. Musica, sport, teatro, danza, devono essere accessibili a tutti Istituiamo un ufficio in regione per l’orientamento e la formazione continua, aperto tutto l’anno, a disposizione delle famiglie, dei giovani e degli adulti secondo il processo dell’apprendimento permanente (lifelong learning). Implementiamo la comunicazione con il mondo del lavoro: i corsi professionali qualificanti di competenza regionale devono essere organizzati di concerto con le realtà produttive del territorio. Ma soprattutto - chiosa- coltiviamo lo stupore dei nostri ragazzi di fronte alla bellezza : che sia del territorio o di una produzione artistica educiamo ed educiamoci alla bellezza”.